

PONTE IN VALTELLINA

Sentieri e viabilità più sicura in Val Fontana

■ (c.cas.) - Lavori in val Fontana e sulla viabilità agrosilvopastorale Pigolse-Tin Tin-La Rasega collegamento con Armisola nel territorio comunale di Ponte.

Nel primo caso con 280mila euro della Regione si andrà a mettere in sicurezza la viabilità e la sentieristica nella zona oggetto, lo scorso anno, della bonifica post tempesta Vaia. Alcune piante, cadendo, hanno compromesso muri, rovinato scarpate o divelto alcune protezioni lungo la strada della val Fontana, per cui tutto verrà sistemato.

Ma si penserà anche alla sentieristica: in particolare c'è un vecchio sentiero che collega con la mulattiera per la val Fontana, un chilometro del



Gli effetti di Vaia in Val Fontana

quale era stato interrotto. Anche qui il collegamento sarà ripristinato.

Il vicesindaco, Sandro Bambini, sottolinea l'impegno dell'ufficio tecnico comunale, che in questi mesi è stato caricato di vari interventi da attuare, e del consigliere Giovanni Betti che ha seguito bene l'iter e effettuato sopralluoghi. Inoltre per quanto riguarda la viabilità agrosilvopastorale Pigolse-Tin Tin-La Rasega verrà fatta una manutenzione con rifacimento pavimentazione e delle canalet-

te dell'acqua.

Sono stati finanziati dalla Cm di Sondrio 35mila euro per i lavori che saranno coperti con ulteriori 15mila euro di fondi comunali.

Sgombero neve, un deserto Nessuno vuole l'appalto

Sondrio, assegnato solo uno degli otto lotti nelle frazioni
Le imprese non sono interessate, si farà affidamento diretto

■ Cime già imbiancate, inverno ormai alle porte e nessuno che voglia occuparsi del servizio di pulizia delle strade comunali in caso di neve. Puntuale come ormai da tre anni a questa parte in questo periodo a Sondrio si ripresenta il problema dell'appalto per lo sgombero della neve da vie, marciapiedi, parcheggi, piazze e piazzali: nessuno vuole prendersi l'impegno.

Nei giorni scorsi, dopo un paio di tentativi, Secam, la società interamente pubblica che si occupa del servizio per conto dell'amministrazione di palazzo Pretorio cui è legata da regolare contratto, si è infatti vista costretta a dichiarare deserte le gare d'appalto indette per cercare di aggiudicare lo sgombero neve stagionale, quello che dovrebbe impegnare le imprese a partire dal primo novembre e fino al 30 aprile. Nel panorama di desolante silenzio si è registrata una sola eccezione: l'impresa agricola Vam si è fatta avanti e si è aggiudicata il lotto che comprende Bellavista, Sant'Anna, Moroni, Pradella, Triangia e Ligari.

E dunque frazioni del versante ovest salve, per il resto nulla da fare. Restano da trovare le imprese che si occupino delle opere di pulizia e spazzamento per i sette lotti cittadini - dai quartieri sud a quelli nord passando per il centro e anche il cimitero - che complessivamente valgono

un importo totale presunto di 207.180,50 euro più Iva, ma che vengono affidati singolarmente. Un intervento che secondo le prescrizioni deve iniziare tassativamente entro un'ora dalla nevicata e deve rispettare le priorità indicate nel capitolato speciale comprendendo tutte le strade, i marciapiedi, gli accessi pedonali pubblici, le piazze, gli accessi delle scuole pubbliche di competenza del Comune di Sondrio ed i relativi piazzali, i parcheggi pubblici e le relative rampe di accesso. Non solo. Il servizio deve comprendere anche lo spargimento del sale della sabbia.

Servizio che, evidentemente, a fronte dell'impegno richiesto e delle condizioni economiche offerte non risulta sufficientemente appetibile. Secam che in un primo momento sembrava intenzionata ad indire una nuova gara d'appalto, pur con speranze di riuscire ad aggiudicare il servizio ridotte al lumicino, alla fine pare aver deciso di soprassedere. Un problema non indifferente. Perché se lo scorso anno a fronte di una sola nevicata in città Secam è riuscita con le sue sole forze e comunque con un impegno non indifferente a garantire la pulizia di strade, parcheggi e marciapiedi, il rischio è che con qualche fiocco in più Sondrio si paralizzi.

«Abbiamo in essere un contratto di servi-

zio con Secam - dice l'assessore al Bilancio del Comune, Ivan Munarini - per cui tocca alla società affidare l'appalto. Se non dovesse riuscire a farlo la criticità ricadrebbe sull'intera città». Non un problema economico, comunque sostiene Munarini proprio in virtù del contratto in essere. Un contratto sul quale il consiglio di amministrazione di Secam sta facendo qualche ragionamento nel tentativo di trovare una soluzione, sempre in accordo con l'amministrazione di palazzo Pretorio.

E che qualcosa vada rivisto è la storia a dirlo. Nel 2018, primo anno in cui la questione si presentò, per risolvere parzialmente la questione intervenne anche l'allora prefetto, Giuseppe Mario Scalia. Scalia, insieme al sindaco Marco Scaramellini e ai dirigenti di Secam decisero di indire una nuova gara d'appalto con importi a base d'asta maggiorati del 10% e possibilità di aggiudicazione anche senza ribasso, facendo così lievitare le cifre in gioco nel tentativo di rendere il bando più appetibile. Nemmeno questa iniziativa risultò risolutiva tanto che il Comune, per garantire l'adeguata copertura del servizio in caso di nevicata, dovette ricorrere ad affidamenti diretti. Ora si attendono le decisioni di Secam e Comune per capire come risolvere il problema.

Monica Bortolotti

CASTELLO

COLONNE E-BIKE
RICARICHE
PER CAMPER
E AUTO

(C.cas.) Anche il Comune di Castello Dell'Acqua diventa sempre più località smart.

In una posizione comodissima - cioè a Castello PIANO, di fronte al centro sportivo che si trova, peraltro, lungo il Sentiero Valtellina - sono state installate sia le colonnine di ricarica delle e-bike, sia quelle per auto e camper elettrici.

In questo secondo caso, l'intervento è nato dalla collaborazione fra il Comune e il consorzio Cev (Consorzio energia veneto) che ha proposto di mettere a disposizione, in comodato d'uso gratuito, quattro posti auto.

La società, dal canto suo, ha provveduto all'installazione e a stipulare il contratto per il contatore di distribuzione dell'energia. «La collocazione è strategica - afferma il sindaco, Andrea Pellerano -, perché Castello si trova a metà fra Tirano e Sondrio. Dare la possibilità di fermarsi con l'auto, ricaricare e pagare con carta di credito credo possa essere utile. Inoltre, passando alle e-bike, le colonnine si trovano sulla ciclopedonale. In questo caso le abbiamo posate con parte del finanziamento statale di 50mila euro».

Da segnalare anche l'installazione del wi-fi gratuito in quattro luoghi di aggregazione di cui due sono stati realizzati grazie ad un bando della Comunità montana di Sondrio e due con un bando del ministero dello Sviluppo economico.

Ci sarà la possibilità di navigare tramite wii fii poliambulatorio, centro sportivo, centro parrocchiale, in aggiunta a quello già presente nell'area del palazzo comunale.

Dove sarà quindi possibile navigare attaccandosi alla rete grazie al wii fii logandosi e seguendo le istruzioni.

Associazioni Nuovo delegato per l'Anioc È Nello Colombo

■ Nuovo referente locale per l'Anioc, "Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze cavalleresche", nata il 14 aprile del 1949 con lo spirito di unire, in una sola grande famiglia, tutti i decorati di qualsiasi ordine cavalleresco (nazionale, estero, pontificio, magistrato, dinastico, militare, capitolare, indipendente), valorizzando l'impegno civico e morale affinché il loro contributo sociale potesse essere di esempio soprattutto alle nuove generazioni.

Un sodalizio, senza alcun fine di lucro, che si è affermato a Sondrio nell'Aprile di 24 anni fa grazie all'impegno del comm. Adelino Tralli che ha lasciato poi il testimone alla moglie Elvira Valenti che l'ha retta fino allo scorso 24 aprile, cedendo dopo lunga lotta ad un male inesorabile.

Nuovo delegato provinciale, nominato dalla segreteria nazionale, è il cav. Aniello (Nello) Colombo, che ha chiesto «a tutti gli Insigniti di essere esempio di virtù civiche e di essere sempre portatori di bene nel contesto sociale in cui vivono».

Il comitato direttivo si è ampliato e riverdito con l'ingresso di forze giovani che daranno un impulso positivo e propositivo ai futuri progetti del sodalizio valtellino. Già in programma iniziative di carattere sociale e culturale che vedranno tra l'altro l'Anioc - che in provincia conta 100 iscritti - entrare direttamente nel tessuto scolastico provinciale.

«Ho avuto l'onore e l'onore di ricevere la nomina dalla segreteria nazionale dell'Anioc come nuovo delegato provinciale - afferma Nello Colombo - Ho raccolto questo prestigioso riconoscimento in spirito di umile, fraterna e fattiva collaborazione cavalleresca volta alla testimonianza dei valori più saldi e portanti della nostra amata Associazione, mettendo a disposizione il cuore e la mia mente per continuare l'opera intrapresa dai miei predecessori facendomi sempre cultore del bene. Che la nostra vita sia testimonianza. Virtù come l'onore, la lealtà, la fermezza, la fedeltà ai più sacri principi, il rispetto, l'ascolto empatico, siano la nostra rotta da seguire, il nostro habitus quotidiano che deve caratterizzare la nostra nobiltà d'animo, in una visione ecumenica di compartecipazione ai doni del Creato».

«Per aspera ad Astra» recita il motto che chiude la "Preghiera del Cavaliere" che invoca il Signore per avere sempre le mani pure, pura la lingua, puro il pensiero - conclude Colombo -. Tutto in spirito di servizio. E questa è la ragion d'essere di un'associazione votata al bene comune perseguendo i più alti ideali».



La consegna dei tablet e il parco appena sistemato

Ponte, nuovo parco e nuovi tablet per i ragazzi

Inaugurazione a Ponte. A breve i lavori per installare l'impianto di illuminazione

■ (c.cas.) - Inaugurato il rinnovato parco verde fra le scuole primarie di Ponte in Valtellina e il campo sportivo, mentre fra qualche giorno partiranno i lavori per installare un nuovo impianto di illuminazione sia al campo sportivo che al parco. Intanto il Comune dona alla scuola quattordici tablet. Quante novità dal Comune pontasco.

Partendo da quest'ultima, il consigliere con delega all'Istruzione, Luisa Ferrandini, ha consegnato nelle mani dell'animatrice digitale dall'istituto comprensivo, Francesca Franchetti, 14 tablet ottenuti con il progetto "Eolo missione Comune".

Un'iniziativa nata per favorire la connettività nei piccoli Comuni d'Italia cui il Comune ha aderito ottenendo un'alta risposta da par-

te della popolazione e degli studenti che hanno votato il progetto sul web. Il premio era commisurato ai voti raggiunti. Franchetti e il dirigente Raimondo Antonazzo hanno deciso di acquistare i tablet che possono essere utili per la didattica a distanza, ma anche per integrare la didattica nella quotidianità. Va detto, inoltre, che l'istituto sta implementando la dotazione tecnologica. Oltre ai tablet è stata vinta una connessione internet gratuita per due anni.

Inoltre sotto l'edificio della primaria è stato riqualificato lo spazio verde.

«Lo consegniamo alla comunità e alle scuole - ha affermato il sindaco, Rino Vairetti, prima del taglio del nastro -. Sono contento perché mi sembra che l'opera sia ap-

prezzata dai cittadini. Complessivamente abbiamo speso 62mila euro, di cui 50mila euro di contributo dal ministero sull'abbattimento delle barriere architettoniche e 12mila euro a carico del Comune. Abbiamo posato il rotolo di manto erboso e disposto l'impianto di irrigazione automatico che sarà completato con l'impianto di illuminazione». Ad aver "disegnato" il rinnovato parco il progettista, Lorenzo Tavelli, che ha lavorato cercando di rendere più armonioso il contesto. «Ho pensato di respiro e luce al luogo e fruibilità ai ragazzi e a portatori di handicap», ha affermato.

I lavori proseguiranno visto che, fra qualche giorno, partirà l'intervento legato all'illuminazione del campo sportivo comunale grazie ad un contributo di 100mila euro

della Regione Lombardia destinato alla riqualificazione energetica. Il Comune ha deciso di utilizzare questi fondi per il campo sportivo utilizzato dall'Unione sportiva pontese e che rappresenta un bene comunale. La metà delle luci non si accende più e quelle che ci sono creano dispersione e consumo elevato. Da qui l'idea di sostituire l'impianto di illuminazione con nuovi luci a led. Inoltre i fondi basteranno anche per sostituire una parte delle reti basse del campo. Infine sarà completato il margine del campo con il tappetino sintetico che ora manca. I bambini e i ragazzi delle scuole hanno già cominciato a fruire degli spazi verdi soprattutto nelle belle giornate di sole sia durante l'intervallo, sia al pomeriggio con la propria famiglia.